**Circolare n. 30
del 26/09/2021**

Alle famiglie e agli studenti
Ai docenti
CLASSI PRIMO ANNO
p.c. Al personale ATA

Oggetto: Prove di screening (Legge n. 170/2010 - DSA)

Secondo quanto previsto dalla Legge n. 170/2010 secondo cui le istituzioni scolastiche devono garantire “l’uso di una didattica individualizzata e personalizzata, con forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico che tengano conto anche di caratteristiche peculiari del soggetto con DSA”, e in base agli obiettivi di processi Area Inclusione e differenziazione previsti dal Rav e dal PdM, dopo un primo breve periodo di osservazione globale delle prestazioni, saranno somministrate agli alunni delle classi prime (per tutti gli studenti già autorizzati delle famiglie in sede di conferma iscrizioni avvenuta nel mese di luglio) un corpo di prove, finalizzato all’individuazione di eventuali difficoltà, studiato secondo opportuni criteri di osservazione indicati dagli specialisti e ad uso esclusivamente didattico, non clinico, orientato a facilitare l’attivazione delle strategie finalizzate al successo formativo.

Le prove di screening verranno somministrate agli studenti in due step nei giorni

5 ottobre italiano

6 ottobre matematica

In considerazione degli scaglionamenti in entrata e in uscita previsti dalla normativa vigente, ciascun consiglio di classe avrà cura di programmare la somministrazione durante la mattinata senza l’interruzione della ricreazione.

La prova di italiano si svolgerà nell’arco di un’ora e mezza e quella di matematica in un’ora.

Le informazioni sulla somministrazione e sulla correzione verranno fornite nel dettaglio ai docenti dal referente per l'Inclusione dell'Istituto.

Si confida nella massima collaborazione da parte di tutti gli interessati, presupposto per favorire il successo formativo di quegli studenti in cui potrebbero essere riconosciute per la prima volta forme di Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA).

È noto, infatti, che gli alunni con DSA presentano specifiche caratteristiche cognitive, volte a compensare le difficoltà, che è necessario avere ben chiare nel processo di insegnamento-apprendimento ed in quello di verifica-valutazione che permetterà ai consigli di classe di elaborare, con la collaborazione delle famiglie un PDP efficace.